

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 147 I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

Decreto n° 55742/GRFVG del 23/11/2023, Prenumero 55178

L.R. 41/2017, art. 2, commi 3 e 4. Interventi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale. Concessione, impegno e liquidazione dei contributi anno 2023. Progetti europei ed internazionali. Beneficiari: APS Brainer Academy e Università delle LiberEtà del FVG di Udine (cap 5726). CUP D2112300040002.

Il Direttore di Servizio

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche.";

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il "Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio", con le funzioni indicate all'art. 87 della predetta declaratoria;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nel corso della seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito alla dott.ssa Patrizia Pavatti l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, a decorrere dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026;

Vista la legge 1 dicembre 2017 n. 41 – Interventi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale - con particolare riguardo ai commi 3 e 4 dell'articolo 2, che autorizzano l'Amministrazione regionale a concedere contributi alle Università della terza età e della libera età a titolo di concorso nelle spese di progettazione per la partecipazione a progetti europei e internazionali;

Visto altresì il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale, in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 1 dicembre 2017 n. 41", emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0192/Pres. del 24 settembre 2018, di seguito denominato Regolamento;

Ricordato che, in base a quanto disposto dall'articolo 12 del Regolamento, i contributi di cui sopra sono concessi con procedimento valutativo a sportello e che si procede alla concessione ed erogazione dei contributi fino a concorrenza dello stanziamento di bilancio annualmente previsto;

Visto l'articolo 14 del Regolamento il quale prevede che le domande di contributo per la partecipazione a programmi e progetti europei e internazionali debbano essere presentate su apposita modulistica approvata dal Servizio;

Richiamato il decreto n. 678/LAVFORU del 05 febbraio 2021 con cui si è provveduto ad approvare la modulistica per la presentazione delle istanze;

Richiamato il decreto n. 21476/GRFVG del 11 maggio 2023 con il quale è stato approvato il riparto a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A), parte integrante del decreto;

Dato atto che con il medesimo decreto n. 21476/GRFVG del 11 maggio 2023 è stata disposta la prenotazione della spesa complessiva di euro 17.000,00 a valere sul capitolo 5276 del bilancio regionale per l'esercizio 2023;

Richiamato il decreto n. 24907/GRFVG del 27 maggio 2023 con il quale è stata disposta la concessione dei contributi, il relativo impegno e liquidazione, ed è stato individuato il termine del 30 settembre 2023 per la presentazione del rendiconto, stabilendo altresì gli obblighi dei beneficiari;

Dato atto che tra la data del 9 maggio e il 10 novembre 2023 sono pervenute n. 6 domande, istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, risultate ammissibili;

Considerato che i progetti presentati ed ammessi risultano tutti finanziabili secondo quanto dettagliato nella tabella dell'Allegato B facente parte integrante del presente decreto;

Richiamate le note di prot. n. 686973 del 13 novembre 2023 e prot. n. 686974 del 13 novembre 2023, con cui si è data comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti richiedenti;

Preso atto che lo stanziamento di bilancio al capitolo 5726, art. 1, per l'anno 2023 presenta la disponibilità finanziaria necessaria a finanziare tutte le n. 6 domande risultate ammissibili;

Ritenuto di disporre, in base all'attuale disponibilità ad impegnare del capitolo 5726 art. 001, la concessione del contributo specificatamente indicato per ciascun beneficiario come evidenziato nella Tabella B) facente parte integrante del presente decreto;

Richiamato l'articolo 16 del citato Regolamento, che prevede che il decreto di concessione stabilisca i termini per la presentazione del rendiconto;

Ritenuto pertanto di fissare al **31 dicembre 2023** il termine per la presentazione dei rendiconti e di stabilire che è fatto obbligo ai beneficiari di presentare all'Amministrazione regionale entro tale data e per ciascuno dei progetti finanziati:

- a) un prospetto giustificativo delle spese sostenute, esclusivamente in relazione all'utilizzo delle somme percepite, redatto ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000 e dell'art.10 del Regolamento, fermo restando che la documentazione di spesa dovrà essere tenuta a disposizione per ogni ulteriore diretto accertamento che il Servizio concedente intenda svolgere ai sensi dell'articolo di legge citato;
- b) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 comma 1 lettere f), g), h) e i) della legge regionale 1 dicembre 2017 n. 41 alla data di avvio delle attività finanziate;
- c) una relazione sull'attività svolta relativamente a ciascun progetto finanziato;

Ritenuto di impegnare l'importo complessivo di euro 6.500,00 a valere sul capitolo 5726 del bilancio regionale per l'anno 2023;

Dato atto che la legge regionale n. 41/2017 prevede il concorso nelle spese di progettazione e che l'attività di progettazione è preliminare alla presentazione dei progetti e pertanto si è già svolta;

Ritenuto altresì di liquidare l'importo complessivo di euro 6.500,00 a valere sul capitolo 5726 del bilancio regionale per l'anno 2023 a favore dell'APS Brainery Academy per un totale di euro 2.000,00, e dell'Università delle LiberEtà del FVG per un totale di euro 4.500,00;

Ricordato che il Regolamento all'art. 15, comma 2, prevede l'ammissibilità a contributo anche delle spese già sostenute alla data di presentazione della domanda purchè liquidate nell'anno solare in corso alla presentazione della domanda;

Dato atto di ottemperare a quanto richiesto dalla Circolare n. 3 della Direzione Generale, (prot. n. 0004642/P) di data 18/11/2014 avente ad oggetto: **Amministrazione trasparente** - D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", articoli 15, 23, 26 e 27;

Ritenuto altresì, sulla base delle indicazioni impartite con la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 22 del 29 luglio 2008, di non procedere agli adempimenti di verifica previsti dall'art. 48 bis del DPR 602/1973 non ricorrendovi i presupposti;

Considerato che i beneficiari dei contributi **sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza** di cui all'art. 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), ed in particolare il comma 125 ter prevede specifiche sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza;

Considerato che il D.L. n. 210/2002, convertito con modifiche nella L. n. 266/2002, impone l'obbligo del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mentre per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere l'acquisizione di tale documento risulta necessaria solo se prevista da norme puntuali, che **non si rinvergono nel caso di specie**;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 24/2004, che prevede la possibilità di acquisire un codice **CUP cumulativo** quando si tratti di un unico complesso di interventi di importo totale non superiore a un milione di euro, per la realizzazione di progetti ciascuno di costo non superiore a cinquantamila euro, riguardanti un unico e specifico settore economico beneficiario;

Considerato che nel caso di specie risultano soddisfatti i requisiti per l'acquisizione di un codice CUP cumulativo;

Visto il codice **CUP D21I23000040002** richiesto in data 22 maggio 2023;

Dato atto che il contributo di cui si tratta **non è soggetto alla ritenuta fiscale di acconto** prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 in quanto i beneficiari non esercitano attività di impresa;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023 – 2025";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) per l'anno 2023 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

Per quanto dettagliatamente esposto nelle premesse:

1. di concedere all'APS Brainer Academy e all'Università della LiberEtà del FVG di Udine i contributi anno 2023 di cui all'art. 2, commi 3 e 4, della legge regionale 1 dicembre 2017 n. 41, previsti a favore delle Università della terza età e della libera età a titolo di concorso nelle spese di progettazione per la partecipazione a progetti europei e internazionali per l'ammontare complessivo di euro 6.500,00, come indicato nell'allegato Tabella A2) facente parte integrante del presente decreto
2. di impegnare l'importo complessivo di euro 6.500,00 per le finalità di cui al punto 1 del dispositivo sul capitolo 5726 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale anno 2023;
3. di **liquidare** i contributi a valere sul **capitolo 5726** del bilancio regionale anno 2023 a favore:
 - dell'**APS Brainer Academy** di Udine, per un importo di **euro 2.000,00**;
 - dell'**Università delle LiberEtà del FVG** di Udine, per un importo di **euro 4.500,00**;
4. di richiedere l'ordinazione della spesa:
 - per l'importo di euro 2.000,00 a favore dell'APS Brainer Academy;
 - per l'importo di euro 4.500,00 a favore dell'Università delle LiberEtà del FVG di Udine;
5. di dare atto che i dati riguardanti le imputazioni contabili ed i relativi codici, nonché le modalità di liquidazione del contributo mediante accreditamento sul conto corrente intestato al beneficiario sono contenuti nell'allegato contabile costituente parte integrante del presente provvedimento;
6. di dare atto che i beneficiari dei contributi **sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza** di cui all'art. 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), ed in particolare il comma 125 ter prevede specifiche sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza;
7. di dare atto che il contributo di cui si tratta **non è soggetto alla ritenuta fiscale di acconto** prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 in quanto i beneficiari non esercitano attività di impresa;
8. di stabilire che è fatto obbligo ai soggetti beneficiari di presentare il rendiconto all'Amministrazione regionale entro il **31 dicembre 2023**;
9. di dare atto che il codice CUP del presente provvedimento contributivo è il seguente: **CUP D21I23000040002**.

Il presente provvedimento diviene efficace con visto di ragioneria firmato digitalmente ai sensi degli artt. 15 e 16 della LR n. 1/2015

Udine, data del protocollo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.ssa Patrizia Pavatti
(documento sottoscritto digitalmente)